



Comunicazioni all'anagrafe tributaria dei dati relativi agli interessi passivi per contratti di mutuo

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento

Dispone

1. Soggetti obbligati alla comunicazione

1.1 I soggetti che erogano mutui agrari e fondiari, già obbligati alla comunicazione all'anagrafe tributaria, ai sensi dell'art. 78, comma 25, della legge 30 dicembre 1991, n. 413, a partire dalle informazioni relative all'anno 2014, effettuano le comunicazioni di cui al successivo punto 2, con le modalità stabilite dal presente provvedimento, secondo le specifiche tecniche contenute nell'allegato 1.

2. Comunicazioni all'anagrafe tributaria

2.1 I soggetti di cui al precedente punto 1 comunicano all'anagrafe tributaria, per tutti i soggetti del rapporto, i dati relativi alle quote di interessi passivi e relativi oneri accessori per mutui agrari e fondiari, ai sensi dell'art. 78, comma 25, della legge n. 413 del 1991.

3. Modalità di trasmissione

3.1 I soggetti di cui al punto 1 effettuano le comunicazioni previste al punto 2 utilizzando il servizio telematico Entratel o Fisconline in relazione ai requisiti da essi

posseduti per la trasmissione telematica delle dichiarazioni. Al fine della trasmissione telematica devono essere utilizzati i prodotti *software* di controllo e di predisposizione dei *file* resi disponibili gratuitamente dall'Agenzia delle entrate.

3.2 Gli stessi soggetti possono avvalersi, per la trasmissione dei dati indicati al punto 2, degli intermediari di cui all'art. 3, commi 2-*bis* e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322.

3.3 Gli archivi contenenti le comunicazioni da trasmettere tramite il servizio telematico dovranno avere dimensioni non superiori ai 3 MegaByte.

4. Tipologie di invio

4.1 Gli invii possono essere ordinari, sostitutivi o di annullamento.

4.2 Invio ordinario: è la comunicazione con cui si inviano i dati richiesti. È possibile inviare più comunicazioni ordinarie per lo stesso periodo di riferimento. I dati inviati in ogni comunicazione ordinaria successiva alla prima sono considerati in aggiunta a quelli precedentemente comunicati.

4.3 Invio sostitutivo: è la comunicazione con la quale si opera la completa sostituzione di una comunicazione ordinaria o sostitutiva precedentemente inviata e acquisita con esito positivo dal sistema telematico.

4.4 Annullamento: è la comunicazione con cui si richiede l'annullamento di una comunicazione ordinaria o sostitutiva precedentemente trasmessa e acquisita con esito positivo dal sistema telematico. L'annullamento di una comunicazione sostitutiva determina la cancellazione di tutti i dati contenuti nella sostitutiva, senza ripristinare quelli della comunicazione sostituita.

5. Termini delle trasmissioni

5.1 Il termine per la trasmissione delle comunicazioni di cui al presente provvedimento è stabilito al 28 febbraio di ciascun anno con riferimento ai dati relativi all'anno precedente.

5.2 Nel caso di scarto dell'intero *file* contenente le comunicazioni, inviato entro il termine di cui al punto 5.1, il soggetto obbligato effettua un nuovo invio ordinario entro il predetto termine ovvero, se più favorevole, entro i cinque giorni successivi alla segnalazione di errore da parte dell'Agenzia delle entrate.

5.3 Nel caso di trasmissione di codici fiscali non validi entro il termine di cui al punto 5.1, il soggetto obbligato effettua un ulteriore invio ordinario, contenente esclusivamente i dati relativi ai codici fiscali segnalati, entro il predetto termine ovvero, se più favorevole, entro i cinque giorni successivi alla segnalazione di errore da parte dell'Agenzia delle entrate.

5.4 Nei casi diversi da quelli indicati nei punti 5.2 e 5.3, la correzione dei dati trasmessi entro il termine di cui al punto 5.1 deve essere effettuata entro i cinque giorni successivi al predetto termine.

5.5 L'annullamento dei dati trasmessi entro il termine di cui al punto 5.1 è effettuato entro i cinque giorni successivi alla medesima scadenza.

5.6 I dati contenuti nelle comunicazioni inviate entro i termini di cui al presente punto 5 sono utilizzati per la elaborazione della dichiarazione dei redditi da parte dell'Agenzia delle entrate.

6. Trattamento dei dati

6.1 I dati e le notizie raccolti, trasmessi nell'osservanza del principio di riservatezza e nel rispetto del diritto di protezione dei dati personali, sono inseriti nei sistemi informativi dell'anagrafe tributaria.

6.2 I dati e le notizie che pervengono all'anagrafe tributaria sono raccolti e ordinati su scala nazionale al fine di valutare la capacità contributiva e di elaborare la dichiarazione dei redditi precompilata, assicurando il rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali dei contribuenti.

6.3 Nel caso di esecuzione di controlli fiscali le analisi saranno eseguite in modo anonimo e i dati personali verranno utilizzati limitatamente alla identificazione dei contribuenti secondo un principio di necessità.

7. Sicurezza dei dati

7.1 La sicurezza nella trasmissione dei dati di cui al punto 3 è garantita dal sistema dell'invio telematico dell'anagrafe tributaria, mediante l'adozione delle misure riguardanti il controllo degli accessi al sistema, la crittografia e la cifratura degli archivi.

7.2 La sicurezza degli archivi del sistema informativo dell'anagrafe tributaria è garantita da misure che prevedono un sistema di autorizzazione per gli accessi e di conservazione di copie di sicurezza per il tempo necessario all'espletamento del controllo fiscale.

8. Ricevute

8.1 La trasmissione si considera effettuata nel momento in cui è completata la ricezione del *file*, a seguito del risultato positivo dell'elaborazione, comunicata mediante una ricevuta contenente il codice di autenticazione per il servizio Entratel o il codice di riscontro per il servizio Fisconline, generati secondo le modalità descritte, rispettivamente, ai paragrafi 2 e 3 dell'allegato tecnico al decreto 31 luglio 1998.

Nella ricevuta sono indicati i seguenti dati:

- a) la data e l'ora di ricezione del *file*;
- b) l'identificativo del *file* attribuito dall'utente;
- c) il protocollo attribuito al *file*;
- d) il numero delle comunicazioni contenute nel *file*.

8.2 Il *file* può essere scartato in via preliminare ovvero per incongruenze tra i dati inviati. In entrambi i casi le comunicazioni si considerano non presentate.

8.2.1 Lo scarto in via preliminare avviene per uno dei seguenti motivi, con la comunicazione degli esiti in via telematica all'utente che ha effettuato la trasmissione del *file*:

a) mancato riconoscimento del codice di autenticazione per il servizio Entratel e del codice di riscontro per il servizio Fisconline, in base alle modalità descritte, rispettivamente, ai paragrafi 2 e 3 dell'allegato tecnico al decreto 31 luglio 1998;

b) codice di autenticazione per il servizio Entratel o codice di riscontro per il servizio Fisconline duplicato, a fronte di invio dello stesso *file* avvenuto erroneamente più volte;

c) *file* non elaborabile, in quanto non predisposto utilizzando il software di controllo di cui al punto 3;

d) mancato riconoscimento del soggetto tenuto alle comunicazioni, nel caso di trasmissione telematica effettuata da un intermediario;

e) *file* che presenta errori tali da pregiudicare le informazioni contenute in esso.

8.2.2 Lo scarto per incongruenze tra i dati inviati viene comunicato mediante una ricevuta di scarto, nella quale sono indicati i seguenti dati:

a) la data e l'ora di ricezione del *file*;

b) l'identificativo del *file* attribuito dall'utente;

c) il protocollo attribuito al *file*;

d) il motivo dello scarto.

8.3 Nel caso di trasmissione, nei tracciati *record* di dettaglio, di codici fiscali non validi, detti *record* non vengono acquisiti; la restante parte del *file* viene accolta. In tal caso la ricevuta contiene i dati esposti al punto 8.1 e reca in allegato l'elenco di tali codici fiscali non acquisiti. Nel caso di mutuo cointestato la presenza di un codice fiscale non valido determina lo scarto di tutti i *record* relativi al medesimo mutuo.

8.4 Salvo cause di forza maggiore, le ricevute sono rese disponibili in via telematica entro cinque giorni successivi al momento in cui è completata la ricezione del *file* contenente le comunicazioni.

9. Correzioni alle specifiche tecniche

9.1 Eventuali correzioni alle specifiche tecniche di cui all'allegato 1 saranno pubblicate nell'apposita sezione del sito *internet* dell'Agenzia delle entrate e ne sarà data relativa comunicazione.

Motivazioni

L'articolo 78, comma 25, della legge 30 dicembre 1991, n. 413, come sostituito dall'articolo 3 del decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 277, del 28 novembre 2014, prevede che, ai fini della elaborazione della dichiarazione dei redditi da parte dell'Agenzia delle entrate nonché dei controlli sugli oneri deducibili e sugli oneri detraibili, i soggetti che erogano mutui agrari e fondiari, le imprese assicuratrici, gli enti previdenziali, le forme pensionistiche complementari, trasmettano all'Agenzia delle entrate, entro il 28 febbraio di ciascun anno, per tutti i soggetti del rapporto, una comunicazione contenente i dati degli oneri corrisposti nell'anno precedente.

Con il presente provvedimento sono stabilite, ai sensi dell'art. 78, comma 26, della legge n. 413 del 1991, come modificato dall'articolo 3 del decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 277, del 28 novembre 2014, le modalità di trasmissione e il contenuto delle comunicazioni effettuate, a partire dalle informazioni relative all'anno 2014, dai soggetti che erogano mutui agrari e fondiari. Si introducono, altresì, procedure migliorative dei flussi di trasmissione e del controllo sulla qualità dei dati.

Riferimenti normativi

Attribuzioni del Direttore dell'Agenzia delle entrate

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203, del 30 agosto (art. 57; art. 62; art. 66; art. 67, comma 1; art. 68, comma 1; art. 71, comma 3, lettera a); art. 73, comma 4).

Statuto dell' Agenzia delle entrate, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42, del 20 febbraio 2001 (art. 5, comma 1; art. 6, comma 1).

Regolamento di amministrazione dell' Agenzia delle entrate, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 36, del 13 febbraio 2001 (art. 2, comma 1).

Decreto del Ministro delle finanze 28 dicembre 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 9, del 12 febbraio 2001.

Disciplina normativa di riferimento

Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 605, e successive modificazioni, concernente le disposizioni relative all'anagrafe tributaria ed al codice fiscale dei contribuenti.

Legge 30 dicembre 1991, n. 413, articolo 78.

Decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, concernente le modalità di presentazione delle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi, all'imposta regionale sulle attività produttive e all'imposta sul valore aggiunto.

Decreto dirigenziale 31 luglio 1998 e successive modificazioni: modalità tecniche di trasmissione telematica delle dichiarazioni e dei contratti di locazione e di affitto da sottoporre a registrazione nonché di esecuzione telematica dei pagamenti, relativamente all'allegato tecnico.

Decreto ministeriale 27 gennaio 2000, in materia di comunicazioni all'anagrafe tributaria – su supporti magnetici o tramite collegamenti telematici diretti – degli elenchi delle persone fisiche che hanno corrisposto interessi passivi, premi di assicurazione e contributi previdenziali ed assistenziali.

Legge 30 dicembre 2004, n. 311, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005).

Legge 11 marzo 2014, n. 23, delega al Governo recante disposizioni per un sistema fiscale più equo trasparente e orientato alla crescita.

Decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 277, del 28 novembre 2014, recante disposizioni in materia di semplificazione fiscale e dichiarazione dei redditi precompilata.

Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 30 novembre 2010.

Roma, 16 dicembre 2014

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

Rossella Orlandi

Modalità di compilazione
per la trasmissione delle Comunicazioni dei dati
relativi agli interessi passivi per contratti di
mutuo

1. GENERALITA'

Il presente documento descrive le modalità di compilazione delle comunicazioni dei dati dei contratti e premi assicurativi e di previdenza complementare a partire dall'anno di riferimento 2014. Per le annualità precedenti devono essere utilizzate, in base all'anno di riferimento, le specifiche tecniche e le norme relative.

2. AVVERTENZE GENERALI

Il contenuto e le caratteristiche della fornitura dei dati da trasmettere sono riportati nelle specifiche tecniche di seguito esposte.

Si precisa che una comunicazione verrà scartata qualora i dati in essa presenti non rispettino le regole contenute nel tracciato. Per l'invio della fornitura contenente la comunicazione all'Anagrafe tributaria è obbligatoria l'esecuzione preventiva del controllo finalizzato alla verifica formale dei dati.

3. CONTENUTO E CARATTERISTICHE TECNICHE DEI DATI DELLA COMUNICAZIONE

3.1. STRUTTURA DELLA COMUNICAZIONE

Ciascuna fornitura si compone di un file in formato ASCII standard, contenente solo i caratteri ASCII da quello corrispondente al codice esadecimale 20 (decimale 32) a quello corrispondente al codice esadecimale 60 (decimale 96), oltre ai caratteri esadecimali 0D (Carriage return) e 0A (Line Feed) "non stampabili".

Ciascun record del file ha lunghezza fissa di 1798 caratteri stampabili, seguiti da due caratteri 0D (Carriage return) e 0A (Line Feed).

Ciascun record presente nella fornitura è contraddistinto da uno specifico "tipo record" che ne individua il contenuto e che determina l'ordinamento all'interno della fornitura stessa.

I record previsti per la fornitura sono:

- *Record di tipo "0"*: È il record di testa della fornitura. È il primo record del file e contiene i dati necessari ad individuare la fornitura, il tipo di invio, l'anno di riferimento della comunicazione, il soggetto obbligato alla comunicazione.
- *Record di dettaglio*: Sono i record riservati all'oggetto della comunicazione, il cui contenuto informativo dipende dal tipo di dati da comunicare.
- *Record di tipo "9"*: È il record di coda della fornitura. È l'ultimo record del file e contiene le stesse informazioni registrate nel record di testa.

3.2. LA SEQUENZA DEI RECORD

La sequenza dei record all'interno della fornitura deve rispettare le seguenti regole:

- presenza obbligatoria di un solo record di tipo "0", posizionato come primo record della fornitura;
- presenza dei record di dettaglio previsti dalla tipologia di comunicazione. Costituisce eccezione il caso di tipo comunicazione "annullamento", comunicazione per la quale non deve essere presente alcun record di dettaglio. Record di dettaglio riferiti ad uno stesso mutuo cointestato – record di tipo "2" - devono essere riportati nel file in record consecutivi.
- presenza obbligatoria di un solo record di tipo "9", posizionato come ultimo record della fornitura.

3.3. LA STRUTTURA DEI RECORD

I record contenuti nella comunicazione sono costituiti unicamente da campi posizionali, la cui collocazione all'interno del record è fissa. Il contenuto informativo, l'obbligatorietà di compilazione, gli eventuali valori ammessi, la posizione, la lunghezza ed il formato di tali campi sono esposti in dettaglio nelle specifiche tecniche.

3.4. LA STRUTTURA DEI DATI

Le specifiche tecniche descrivono la struttura dei dati. Per ciascun campo è indicato:

- Il numero progressivo
- La posizione iniziale all'interno del record
- La posizione finale

- Lunghezza del campo
- Il contenuto informativo
- Il tipo di dato
- I valori ammessi per quel campo, laddove elencabili o descrivibili
- L'obbligatorietà o meno di compilazione del campo, anche in relazione alla compilazione di altri campi nello stesso record.

L'allineamento e la formattazione dei campi posizionali sono descritti nella tabella che segue.

Tipo Dato	Descrizione	Formattazione	Esempio di allineamento
AN	Campo alfanumerico	Spazio	'STRINGA'
NU	Campo numerico positivo	Zero	' 12345' o '00000012345'
CF	Codice fiscale (16 caratteri) Codice fiscale numerico (11 caratteri)	Spazio	'RSSGNN60R30H501U' '12312312312'
DT	Data (formato GGMMAAAA)	Spazio o tutti zeri	'31122011'
PR	Sigla automobilistica delle province italiane ed il valore "EE" per gli esteri.	Spazio	'RM'

4. MODALITA' DI COMPILAZIONE E CONTROLLI

4.1. MODALITA' DI COMPILAZIONE

Il file deve essere compilato con i caratteri ASCII standard compresi tra quello corrispondente al codice esadecimale 20 (decimale 32) e quello corrispondente al codice esadecimale 60 (decimale 96), oltre ai caratteri esadecimali 0D (Carriage return) e 0A (Line Feed) "non stampabili". Sostanzialmente, sono ammessi solo caratteri alfabetici maiuscoli e la maggior parte dei caratteri di punteggiatura e caratteri speciali.

Tutti gli importi presenti nella comunicazione devono essere esposti in Euro (parte intera), senza esposizione dei decimali.

In ogni comunicazione è necessario specificare la “Tipologia di invio” nei record “0” e “9”.

E' possibile effettuare un invio sostitutivo o di annullamento di una comunicazione sostitutiva. L'annullamento di una comunicazione sostitutiva determina la cancellazione di tutti i dati contenuti nella sostitutiva, senza ripristinare quelli della comunicazione sostituita.

E' possibile sostituire o annullare esclusivamente comunicazioni che siano state acquisite con esito positivo aventi lo stesso soggetto obbligato e relative allo stesso anno di riferimento.

I termini per l'invio sostitutivo e per l'annullamento sono quelli previsti nel Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate.

4.2. CONTROLLI FORMALI

Il file compilato deve essere sottoposto al controllo formale utilizzando il software fornito dall'Agenzia delle Entrate.

Tale programma effettuerà i controlli di corrispondenza dei dati inseriti alle specifiche tecniche. Al termine del controllo sarà prodotto un file di diagnostico contenente l'esito della elaborazione e gli eventuali errori riscontrati. Per ciascun errore saranno forniti la descrizione e gli elementi utili alla sua individuazione all'interno del file.

4.2.1. Controllo formale dei codice fiscale

I codici fiscali presenti nel file, devono essere formalmente corretti e congruenti con i dati anagrafici richiesti. L'eventuale presenza di errore formale sarà segnalata nel file di diagnostico.

Non è ammessa l'indicazione della Partita IVA.

4.3. CONTROLLI IN ANAGRAFE TRIBUTARIA

Dopo l'invio, l'utente riceverà un file "ricevuta" che riporta l'esito complessivo delle elaborazioni della fase di accoglienza telematica.

Tale fase prevede il controllo di presenza negli archivi dell'Anagrafe tributaria di tutti i codici fiscali presenti nella fornitura. In caso di riscontro di errore, il record contenente il codice fiscale errato non sarà acquisito. L'elenco dei codici fiscali errati sarà fornito in allegato alla ricevuta telematica, la cui struttura è definita nelle specifiche tecniche riportate in questo allegato.

Nel caso di mutuo cointestato la presenza di un codice fiscale non valido determina lo scarto di tutti i record relativi al medesimo mutuo.

Le ricevute possono essere:

- Acquisizione totale del file nei casi in cui non sono riscontrati errori e tutti i codici fiscali comunicati risultino presenti negli archivi dell'Anagrafe tributaria;
- Acquisizione parziale del file nei casi in cui uno o più codici fiscali comunicati non risultino presenti negli archivi dell'Anagrafe tributaria. In questo caso la ricevuta sarà corredata da un allegato – in formato elaborabile – che riporta il dettaglio dei codici fiscali per i quali è stato riscontrato l'errore e la tipologia di errore riscontrato. In questo caso l'utente è tenuto, con le modalità esposte nel Provvedimento, a effettuare un ulteriore invio ordinario, contenente esclusivamente i dati relativi ai codici fiscali segnalati.
- Scarto del file nei casi in cui siano riscontrati errori che pregiudichino il corretto trattamento del file.

ISTRUZIONI E NOTE

Il file contiene le informazioni relative agli **interessi passivi e relativi oneri accessori per mutui** in corso previste dall'**art. 78, comma 25, legge 413/1991**

RECORD DI TESTA

Il record di testa, record di tipo 0, è lungo 1800 byte e identifica il soggetto obbligato (codice fiscale, dati identificativi), l'anno di riferimento e i dati dell'eventuale intermediario che effettua l'invio telematico.

Nel caso di **invio sostitutivo** è obbligatoria la valorizzazione del protocollo telematico dell'invio che si intende sostituire.

Nel caso di **annullamento** è obbligatoria la valorizzazione del protocollo telematico dell'invio che si intende annullare.

In caso di **annullamento e di comunicazione negativa** il file deve essere costituito dai soli record di testa e di coda

RECORD DI DETTAGLIO

Il record di dettaglio di tipo 1, di lunghezza 1800 byte, contiene le informazioni relative ai contratti di mutuo con un solo intestatario.

Il record di dettaglio di tipo 2, di lunghezza 1800 byte, contiene le informazioni relative ai contratti di mutuo cointestati.

In caso di mutuo cointestato, i dati relativi non possono essere inviati in due file distinti. **Le informazioni relative allo stesso mutuo cointestato, devono obbligatoriamente essere riportate in record contigui.**

RECORD DI CODA

Il record di coda, record di tipo 9, è lungo 1800 byte e contiene le stesse informazioni riportate nel record di testa.

TRACCIATO RECORD DI TESTA							
Art. 78, comma 25, legge 413/1991 - Interessi passivi e relativi oneri accessori per mutui							
Campo	Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo di dato	Valori	Note
	da	a					
1	1	1	1	Tipo Record	NU	Vale sempre "0"	Dato obbligatorio.
2	2	6	5	Codice identificativo della fornitura	AN	Vale sempre "ART78"	Dato obbligatorio.
3	7	8	2	Codice numerico della fornitura	AN	Vale sempre "06"	Dato obbligatorio.
TIPOLOGIA DI INVIO							
4	9	9	1	Tipologia di invio	NU	Valori ammessi:	Dato obbligatorio.
						0 = Invio ordinario	
						1 = Invio sostitutivo	
						2 = Annullamento	
3 = Comunicazione negativa							
5	10	26	17	Protocollo telematico da sostituire o annullare	NU	Dato da valorizzare esclusivamente nei casi di: - Invio sostitutivo (Tipologia invio = 1) - Annullamento (Tipologia invio = 2)	
CODICE FISCALE DEL SOGGETTO OBBLIGATO							
6	27	42	16	Codice Fiscale	CF	Codice fiscale. Se numerico allineare a sinistra	Dato obbligatorio.
DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO OBBLIGATO PERSONA GIURIDICA							
I dati seguenti sono da considerarsi in alternativa ai dati del soggetto obbligato persona fisica							
7	43	102	60	Denominazione	AN	Denominazione del soggetto obbligato persona giuridica	Dati obbligatori nel caso di soggetto obbligato persona giuridica.
8	103	142	40	Comune del Domicilio Fiscale	AN		
9	143	144	2	Provincia del Domicilio Fiscale	PR	In caso di Stato estero, indicare "EE"	
DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO OBBLIGATO PERSONA FISICA							
I dati seguenti sono da considerarsi in alternativa ai dati del soggetto obbligato persona giuridica							
10	145	168	24	Cognome	AN	Cognome del soggetto diverso	Dati obbligatori nel caso di soggetto obbligato persona fisica.
11	169	188	20	Nome	AN	Nome del soggetto diverso	
12	189	189	1	Sesso	AN	Valori ammessi:	
						M = Maschio F = Femmina	
13	190	197	8	Data di nascita	DT	Da indicare nel formato "GGMMAAAA"	
14	198	237	40	Comune o Stato estero di nascita	AN		
15	238	239	2	Provincia di nascita	PR	In caso di Stato estero, indicare "EE"	
ESTREMI DELLA FORNITURA							
16	240	243	4	Anno di riferimento	NU	Da indicare nel formato "AAAA"	Dato obbligatorio.
DATI RISERVATI AL SOGGETTO CHE ASSUME L'IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA							
17	244	259	16	Codice fiscale dell'intermediario che effettua la trasmissione	CF	Obbligatorio se presente un altro dato nella sezione. Se numerico, deve essere allineato a sinistra	La sezione va compilata se il soggetto che assume l'impegno alla trasmissione è un intermediario al quale il soggetto obbligato da incarico alla trasmissione telematica
18	260	264	5	Numero di iscrizione all'albo del C.A.F.	NU		
19	265	265	1	Impegno a trasmettere in via telematica la comunicazione	NU	Dato obbligatorio se presente il codice fiscale dell'intermediario. Valori:	
						1 = Comunicazione predisposta dal contribuente 2 = Comunicazione predisposta da chi effettua l'invio	
20	266	273	8	Data dell'impegno	DT	Dato obbligatorio se presente il codice fiscale dell'intermediario. Da indicare nel formato	
CARATTERI DI CONTROLLO							
21	274	1797	1524	Filler	AN	Spazio a disposizione	
22	1798	1798	1	Carattere di controllo	AN	Vale sempre "A"	Dato obbligatorio.
23	1799	1800	2	Caratteri di fine riga	AN	Caratteri ASCII "CR" e "LF" (valori esadecimali "0D" "0A")	Dato obbligatorio.

TRACCIATO RECORD DI DETTAGLIO								
Dati dei mutui con un solo intestatario								
Campo	Posizione da	Posizione a	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo di dato	Valori	Note	
1	1	1	1	Tipo Record	NU	Vale sempre "1"	Dato obbligatorio.	
DATI IDENTIFICATIVI DELL'INTESTATARIO								
2	2	17	16	Codice Fiscale	CF	Codice fiscale. Se numerico allineare a sinistra	Dato obbligatorio.	
3	18	41	24	Cognome	AN	Cognome dell'intestatario	Codice fiscale dell'intestatario del mutuo (campo 2), deve essere formalmente corretto e congruente con i campi da 3 a 8.	
4	42	61	20	Nome	AN	Nome dell'intestatario		
5	62	62	1	Sesso	AN	Valori ammessi: M = Maschio F = Femmina		
6	63	70	8	Data di nascita	DT	Da indicare nel formato "GGMMAAAA"		
7	71	110	40	Comune o Stato estero di nascita	AN			
8	111	112	2	Provincia di nascita	PR	In caso di Stato estero, indicare "EE"		
DATI IDENTIFICATIVI DEL MUTUO								
9	113	127	15	Identificativo mutuo	AN	Codice identificativo del mutuo		Dato obbligatorio. Il dato deve essere univoco nella fornitura.
10	128	128	1	Tipologia mutuo	NU	Valori ammessi: 1 = Agrario 2 = Garantito da ipoteca per acquisto abitazione principale 3 = Garantito da ipoteca per altri immobili 4 = Garantito da ipoteca per costruzione o ristrutturazione abitazione principale	Dato obbligatorio.	
11	129	136	8	Data di stipula del contratto di mutuo	DT	Da indicare nel formato "GGMMAAAA"	Dato obbligatorio.	
12	137	145	9	Ammontare originario del mutuo	NU	Ammontare originario del mutuo. L'importo va espresso in Euro (parte intera).	Dato obbligatorio.	
13	146	154	9	Ammontare delle rate pagate	NU	Ammontare delle rate effettivamente versate nell'anno solare, comprensive di capitale, interessi ed oneri accessori. L'importo va espresso in Euro (parte intera).	Dato obbligatorio. Il campo deve essere minore o uguale al campo 12	
14	155	163	9	Ammontare degli interessi e degli oneri accessori versati	NU	Indicare l'importo effettivamente versato nell'anno solare a titolo di interessi passivi ed oneri accessori. In caso di mutuo sovvenzionato, deve essere indicata esclusivamente la quota rimasta a carico dell'intestatario. L'importo va espresso in Euro (parte intera).	Dato obbligatorio. Il campo deve essere minore o uguale al campo 13	
CARATTERI DI CONTROLLO								
15	164	1797	1634	Filler	AN	Da impostare a spazi		
16	1798	1798	1	Carattere di controllo	AN	Vale sempre "A"	Dato obbligatorio.	
17	1799	1800	2	Caratteri di fine riga	AN	Caratteri ASCII "CR" e "LF" (valori esadecimali "OD" "OA")	Dato obbligatorio.	

TRACCIATO RECORD DI DETTAGLIO Dati dei mutui cointestati								
Campo	Posizione da a		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo di dato	Valori	Note	
1	1	1	1	Tipo Record	NU	Vale sempre "2"	Dato obbligatorio.	
DATI IDENTIFICATIVI DEL COINTESTATARIO								
2	2	17	16	Codice Fiscale	CF	Codice fiscale. Se numerico allineare a sinistra	Dato obbligatorio.	
3	18	41	24	Cognome	AN	Cognome del cointestatario	Codice fiscale del cointestatario del mutuo (campo 2), deve essere formalmente corretto e congruente con i campi da 3 a 8.	
4	42	61	20	Nome	AN	Nome del cointestatario		
5	62	62	1	Sesso	AN	Valori ammessi: M = Maschio F = Femmina		
6	63	70	8	Data di nascita	DT	Da indicare nel formato "GGMMAAAA"		
7	71	110	40	Comune o Stato estero di nascita	AN			
8	111	112	2	Provincia di nascita	PR	In caso di Stato estero, indicare "EE"		
DATI IDENTIFICATIVI DEL MUTUO								
9	113	127	15	Identificativo mutuo	AN	Codice identificativo del mutuo		Dato obbligatorio. Il dato deve essere univoco nella fornitura.
10	128	128	1	Tipologia mutuo	NU	Valori ammessi: 1 = Agrario 2 = Garantito da ipoteca per acquisto abitazione principale 3 = Garantito da ipoteca per altri immobili 4 = Garantito da ipoteca per costruzione o ristrutturazione abitazione principale	Dato obbligatorio.	
11	129	136	8	Data di stipula del contratto di mutuo	DT	Da indicare nel formato "GGMMAAAA"	Dato obbligatorio.	
12	137	145	9	Ammontare originario del mutuo	NU	Ammontare originario del mutuo. L'importo va espresso in Euro (parte intera).	Dato obbligatorio.	
13	146	154	9	Ammontare delle rate pagate	NU	Ammontare delle rate effettivamente versate nell'anno solare, comprensive di capitale, interessi ed oneri accessori. L'importo va espresso in Euro (parte intera).	Dato obbligatorio. Il campo deve essere minore o uguale al campo 12	
14	155	163	9	Ammontare degli interessi e degli oneri accessori versati	NU	Indicare l'importo effettivamente versato nell'anno solare a titolo di interessi passivi ed oneri accessori. In caso di mutuo sovvenzionato, deve essere indicata esclusivamente la quota rimasta a carico dell'intestatario. L'importo va espresso in Euro (parte intera).	Dato obbligatorio. Il campo deve essere minore o uguale al campo 13	

DATI DELLA COINTESTAZIONE

La procedura di controllo - rilevata la presenza per lo stesso identificativo di mutuo (campo 9) di più cointestatari - verifica la coerenza della percentuale (campo 15) con riferimento al progressivo e al totale cointestatari (campi 18 e 19).
 La procedura verifica inoltre che gli importi rispettivamente del campo 16 e del campo 17 siano proporzionali alla percentuale del campo 15, in riferimento ai campi 13 e 14 (con una tolleranza del +/- 1%).

15	164	168	5	Percentuale	PC	Campo percentuale formato da II,DD (II sta per interi e DD per decimali)	Dato obbligatorio.
16	169	177	9	Ammontare delle rate pagate	NU	Ammontare delle rate effettivamente versate dal cointestatario nell'anno solare, comprensive di capitale, interessi ed oneri accessori. L'importo va espresso in Euro (parte intera).	Dato obbligatorio.
17	178	186	9	Ammontare della quota interessi ed oneri accessori versati	NU	Indicare l'importo effettivamente versato a titolo di interessi da parte del cointestatario nel corso dell'anno solare. In caso di mutuo sovvenzionato deve essere indicata esclusivamente la quota rimasta a carico del cointestatario. L'importo va espresso in Euro (parte intera).	Dato obbligatorio.
18	187	188	2	Progressivo cointestatario	NU	Numero progressivo cointestatario di un mutuo (es. 1 di 4, 2 di 4, etc.).	Dato obbligatorio.
19	189	190	2	Totale cointestatari	NU	Numero totale cointestatari di un mutuo (es. 1 di 4 , 2 di 4 , etc.).	Dato obbligatorio. Deve assumere valori maggiori di 1.
CARATTERI DI CONTROLLO							
20	191	1797	1607	Filler	AN	Da impostare a spazi	
21	1798	1798	1	Carattere di controllo	AN	Vale sempre "A"	Dato obbligatorio.
22	1799	1800	2	Caratteri di fine riga	AN	Caratteri ASCII "CR" e "LF" (valori esadecimali "0D" "0A")	Dato obbligatorio.

TRACCIATO RECORD DI CODA
Art. 78, comma 25, legge 413/1991 - Interessi passivi e relativi oneri accessori per mutui

Campo	Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo di dato	Valori	Note
	da	a					
1	1	1	1	Tipo Record	NU	Vale sempre "9"	Dato obbligatorio.
2	2	6	5	Codice identificativo della fornitura	AN	Vale sempre "ART78"	Dato obbligatorio.
3	7	8	2	Codice numerico della fornitura	AN	Vale sempre "06"	Dato obbligatorio.
TIPOLOGIA DI INVIO							
4	9	9	1	Tipologia di invio	NU	Valori ammessi:	Dato obbligatorio.
						0 = Invio ordinario	
						1 = Invio sostitutivo	
						2 = Annullamento	
3 = Comunicazione negativa							
5	10	26	17	Protocollo telematico da sostituire o annullare	NU		Dato da valorizzare esclusivamente nei casi di: - Invio sostitutivo (Tipologia invio = 1) - Annullamento (Tipologia invio = 2)
CODICE FISCALE DEL SOGGETTO OBBLIGATO							
6	27	42	16	Codice Fiscale	CF	Codice fiscale. Se numerico allineare a sinistra	Dato obbligatorio.
DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO OBBLIGATO PERSONA GIURIDICA I dati seguenti sono da considerarsi in alternativa ai dati del soggetto obbligato persona fisica							
7	43	102	60	Denominazione	AN	Denominazione del soggetto obbligato persona giuridica	Dati obbligatori nel caso di soggetto obbligato persona giuridica.
8	103	142	40	Comune del Domicilio Fiscale	AN		
9	143	144	2	Provincia del Domicilio Fiscale	PR	In caso di Stato estero, indicare "EE"	
DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO OBBLIGATO PERSONA FISICA I dati seguenti sono da considerarsi in alternativa ai dati del soggetto obbligato persona giuridica							
10	145	168	24	Cognome	AN	Cognome del soggetto diverso	Dati obbligatori nel caso di soggetto obbligato persona fisica.
11	169	188	20	Nome	AN	Nome del soggetto diverso	
12	189	189	1	Sesso	AN	Valori ammessi:	
						M = Maschio F = Femmina	
13	190	197	8	Data di nascita	DT	Da indicare nel formato "GGMMAAAA"	
14	198	237	40	Comune o Stato estero di nascita	AN		
15	238	239	2	Provincia di nascita	PR	In caso di Stato estero, indicare "EE"	
ESTREMI DELLA FORNITURA							
16	240	243	4	Anno di riferimento	NU	Da indicare nel formato "AAAA"	Dato obbligatorio.
DATI RISERVATI AL SOGGETTO CHE ASSUME L'IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA							
17	244	259	16	Codice fiscale dell'intermediario che effettua la trasmissione	CF	Obbligatorio se presente un altro dato nella sezione. Se numerico, deve essere allineato a sinistra	La sezione va compilata se il soggetto che assume l'impegno alla trasmissione è un intermediario al quale il soggetto obbligato da incarico alla trasmissione telematica
18	260	264	5	Numero di iscrizione all'albo del C.A.F.	NU		
19	265	265	1	Impegno a trasmettere in via telematica la comunicazione	NU	Dato obbligatorio se presente il codice fiscale dell'intermediario. Valori: 1 = Comunicazione predisposta dal contribuente 2 = Comunicazione predisposta da chi effettua l'invio	
20	266	273	8	Data dell'impegno	DT	Dato obbligatorio se presente il codice fiscale dell'intermediario. Da indicare nel formato	
CARATTERI DI CONTROLLO							
21	274	1797	1524	Filler	AN	Spazio a disposizione	
22	1798	1798	1	Carattere di controllo	AN	Vale sempre "A"	Dato obbligatorio.
23	1799	1800	2	Caratteri di fine riga	AN	Caratteri ASCII "CR" e "LF" (valori esadecimali "0D" "0A")	Dato obbligatorio.

**ALLEGATO RICEVUTA TELEMATICA
RECORD DI TESTA**

Campo	Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo di dato	Formato e valori
	da	a				
1	1	1	1	Tipo Record	NU	Vale sempre "0"
Protocollo						
2	2	18	17	Protocollo telematico	NU	Corrisponde al protocollo telematico della ricevuta cui l'allegato si riferisce
3	19	24	6	Filler	AN	Vale spazi
Codice fiscale del soggetto tenuto alla comunicazione						
4	25	40	16	Codice fiscale	AN	Codice fiscale. Se numerico allineato a sinistra
Nome del file						
5	41	90	50	Nome del file	AN	Nome del file trasmesso dall'utente
Caratteri di controllo						
6	91	97	7	Filler	AN	Da impostare a spazi
7	98	98	1	Carattere di controllo	AN	Vale sempre "A"
8	99	100	2	Caratteri di fine riga	AN	Caratteri ASCII "CR" e "LF" (valori esadecimali "0D" "0A")

**ALLEGATO RICEVUTA TELEMATICA
RECORD DI DETTAGLIO**

Campo	Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo di dato	Formato e valori
	da	a				
1	1	1	1	Tipo Record	NU	Vale sempre "1"
Progressivo record nel quale è riscontrato l'errore						
2	2	8	7	Progressivo record nel quale è riscontrato l'errore	NU	
Codice Fiscale per il quale è rilevato l'errore						
3	9	24	16	Codice Fiscale per il quale è rilevato l'errore	AN	Codice fiscale. Se numerico allineato a sinistra
Codice di errore riscontrato						
4	25	25	1	Codice errore riscontrato	NU	Vedi valori in tabella
Caratteri di controllo						
5	26	97	72	Filler	AN	Da impostare a spazi
6	98	98	1	Carattere di controllo	AN	Vale sempre "A"
7	99	100	2	Caratteri di fine riga	AN	Caratteri ASCII "CR" e "LF" (valori esadecimali "0D" "0A")

**ALLEGATO RICEVUTA TELEMATICA
RECORD DI CODA**

Campo	Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo di dato	Formato e valori
	da	a				
1	1	1	1	Tipo Record	NU	Vale sempre "9"
Protocollo						
2	2	18	17	Protocollo telematico	NU	Corrisponde al protocollo telematico della ricevuta cui l'allegato si riferisce
3	19	24	6	Filler	AN	Vale spazi
Codice fiscale del soggetto tenuto alla comunicazione						
4	25	40	16	Codice fiscale	AN	Codice fiscale. Se numerico allineato a sinistra
Nome del file						
5	41	90	50	Nome del file	AN	Nome del file trasmesso dall'utente
Numero record di dettaglio inclusi nel file						
6	91	96	6	Numero record di dettaglio	NU	Nome del file trasmesso dall'utente
Caratteri di controllo						
7	97	97	1	Filler	AN	Da impostare a spazi
8	98	98	1	Carattere di controllo	AN	Vale sempre "A"
9	99	100	2	Caratteri di fine riga	AN	Caratteri ASCII "CR" e "LF" (valori esadecimali "0D" "0A")

**ALLEGATO RICEVUTA TELEMATICA
CODICI DI ERRORE**

Codice Errore	Descrizione
1	Codice fiscale non presente negli archivi dell'Anagrafe Tributaria
2	Codice fiscale base di omocodice
3	Codice fiscale valido ma incluso in mutuo cointestato non acquisito per errore riscontrato per altro cointestatario